
LA MAGNIFICA NAVE “AMERIGO VESPUCCI”

Questa nave scuola, vanto della Marina Militare Italiana, non è altro che la copia di una delle navi più belle e di maggiore capacità oceanica mai costruite in Europa: il veliero della Real Marina delle Due Sicilie “*Monarca*”.

Chi progettò e realizzò l’Amerigo Vespucci, l’ingegnere navalmeccanico della Marina Militare Italiana Francesco Rotundi, si trovò di fronte ad una grande responsabilità. La nave scuola oltre ad un raddobbo con alberature, vele e sartie di assoluta precisione e perfettamente rispondenti ai cardini della tradizione marinara mondiale, avrebbe dovuto avere una tenuta di mare superiore considerate le rotte oceaniche in programma.

Egli, allora, si rifecce alla magnifica nave già progettata e realizzata a Castellammare di Stabia nel 1850, il veliero “*MONARCA*”.

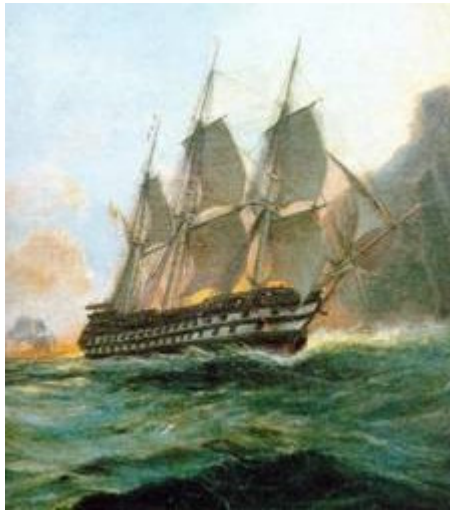
Invidiata ed ammirata dalle maggiori marinerie del tempo, questa nave totalmente napoletana eccelleva in bellezza, tenuta del mare, maestosità, dislocazione e proprietà di manovra.

Nel 1930 fu iniziato il lavoro di costruzione della nave “Amerigo Vespucci”, perfetta “copia” della nave borbonica, nello stesso cantiere navale di Castellammare di Stabia. Il suo varo avvenne il 22 febbraio del 1931.

Nel notare l’impressionante somiglianza tra le due unità, anche questa vicenda è un altro esempio di come il lavoro e l’ingegno della nostra Gente erano all’avanguardia.

Alleghiamo il comunicato della Segreteria Nazionale del Movimento e due significative immagini delle navi in questione.

Cap. Alessandro Romano



Nave borbonica "*Monarca*"



Nave della Marina Italiana "*A. Vespucci*"



MOVIMENTO NEOBORBONICO

www.neoborbonici.it

Segreteria Nazionale

Festa della Marina e la Vespucci “copiata” dai Borbone

Il Movimento Neoborbonico ha inviato in dono al presidente della Repubblica Napolitano presso Villa Rosebery una riproduzione pittorica del veliero borbonico “Monarca”, varato nei cantieri di Castellammare di Stabia nel 1850.

Proprio oggi il presidente della Repubblica ha festeggiato a Napoli i 149 anni della Marina Italiana: protagonista della manifestazione la nave a vela “Amerigo Vespucci”, una delle navi più belle del mondo copiata nel progetto e nel disegno, però, dalla nave voluta da Ferdinando II di Borbone e vanto della marina delle Due Sicilie.

Il presidente Napolitano, nell’occasione, ha ricordato le celebrazioni dei 150 anni dell’Italia unita: il Movimento Neoborbonico ha voluto così sottolineare che, senza obiettivi monarchici o secessionistici e senza quelle “nostalgie meridional borboniche” recentemente stigmatizzate dallo stesso presidente, le celebrazioni dei 150 anni dell’Italia unita andrebbero realizzate con meno retorica e con più verità storica soprattutto per il contributo che i meridionali hanno dato alla stessa unificazione (i massacri dei cosiddetti “briganti”, lo smantellamento delle nostre fabbriche, il saccheggio delle nostre banche, l’inizio di tragedie ancora irrisolte e prima sconosciute come quella dell’emigrazione e della questione meridionale).

Tra i tanti primati borbonici positivi proprio quelli legati alla Marina erano i più significativi con la prima flotta mercantile e militare d’Italia (terza in Europa), i prestigiosi cantieri di Castellammare, l’efficiente e attivo sistema portuale o la prima compagnia di Navigazione del Mediterraneo...

Di qui, del resto, la necessità, per la Marina Italiana, di “copiare” le navi borboniche.

Ufficio Stampa

347 8492762; 339 4436890